L'intervento dell'assessore Di Simone dopo i danni causati dalla neve caduta sabato scorso

'Agricoltura, vogliamo lo stato di calamità naturale"

Il Comune chiede nuovamente lo stato di calamità naturale per l'agricoltura. La richiesta, che fa seguito a quella del 4 febbraio dovuta a sempre a fenomeni meteorici avversi, è stata presentata per gli ulteriori danni causati al settore dalla neve caduta l'11 febbraio e dalle gelate notturne previste anche

per i prossimi giorni. "In accordo con i sindacati di categoria, i coltivatori e gli allevatori, abbiamo inviato la richiesta al ministero delle Politiche agricole e forestali, alla Regione Lazio e all'Area decentrata Agricoltura di Viterbo - afferma l'assessore Loretta Di Simone -. Questa straordinaria ondata di maltempo ha infatti notevolmente

danneggiato le colture autunno-vernine, gli erbai e i pascoli, con pesanti ripercussioni economiche. Saremo a fianco dei coltivatori e degli allevatori che, come sempre, stanno dimostrando determinazione e competenza, per tornare nel più breve tempo possibile alla normalità".

Fabrizio Ercolani



Alessandro Antonelli Presidente dell'Univesità agraria di Tarquinia,

Pietra dello scandalo la non continuità dell'apertura dei locali concessi dall'Agraria

Pro loco nell'occhio del ciclone

▶ TARQUINIA

Vetrina dei prodotti tipici. Finisce nell'occhio del ciclone la Pro loco accusata di non dare continuità all'apertura dei locali concessi dall'Università agraria. Una concessione che era stata deliberata all'unanimità dal cda il 28 settembre 2010.

Nelle intenzioni diffuse anche a mezzo stampa, in quei locali doveva sorgere la vetrina dei prodotti locali e la sede istituzionale dell'associazione. Dopo due anni però i locali sono perennemente chiusi, salvo due aperture settimanali pomeridiane.

"Dove sono finite le buone intenzioni e perché i locali non sono aperti come era previsto nella lettera di richiesta della concessione dei locali- si domandano altre associazioni che avrebbero in cantiere altre idee per gestire i locali -. Ci piacerebbe sapere se l'am-



▶ TARQUINIA

Il cimitero San Lorenzo invaso dal ghiaccio. Diversi utenti, soprattutto persone anziane, intendono mettere al cor-

Dalla parte dei cittadini

Cimitero completamente ghiacciato Chiesto l'intervento del Comune

rente l'amministrazione comunale circa le difficoltà, riscontrate in questi giorni, nel raggiungere le tombe dei propri cari. Il problema principale è il ghiaccio che soprattutto nei vialetti impedisce il normale transito delle persone e crea non poche difficoltà ai temerari che tentano comunque di raggiungere i defunti. "Chiediamo al sindaco e all'assessore Leoni un intervento rapido così come già fatto durante i giorni di emergenza in tutte le zone di Tarquinia - affermano -. Non vogliamo assolutamente fare polemica ma chiediamo di poter andare a raggiungere i nostri cari senza dover incorrere in pericolosi scivoloni". Una richiesta dunque più che legittima alla quale bisognerebbe dare ascolto senza allungare troppo i tempi.

F.E.

ministrazione dell'Università agraria ha mai provveduto a sollecitare la Pro loco a man-

tenere gli impegni". Il Presidente Alessandro Antonelli il 10 gennaio scorso ha inviato una missiva al presidente della Pro loco Tarquinia Vittorio Sensi nella quale sollecitava l'associazione a mantenere gli impegni. "Scrivo la presente mosso da

rammarico e disappunto - si legge nella missiva -, mi duole riscontrare che nonostante gli incontri avuti e i provvedimenti susseguenti, i locali concessi alla Pro loco Tarqui-

nia risultano ancora oggi non utilizzati dalla medesima. Nessun intervento è stato posto in essere, circostanza che genera preoccupazione ai fini della corretta gestio-

ne dell'immobile e dell'utilità allo stesso riconosciuta. Considerato l'impegno formalmente assunto siamo a richiedere chiarimenti sugli effettivi obiettivi della Pro loco sull'immobile de quo, atteso altresì il susseguirsi di richieste da parte di altre realtà. Rimanendo disponibile all'ennesimo incontro chiarificatore sono a richiedere tempi certi e modalità chiare in riferimento all'utilizzo del locale concesso, in caso contrario mi riservo di predisporre i necessari atti e provvedimenti". Sembrerebbe che non si a arri-

vata ancora alcuna risposta. Quello che è certo però è che a breve, si parla di inizio aprile, siano previste le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione della Pro loco ed in quelle due aperture settimanale sia possibile rinnovare il tesseramento.

Fabrizio Ercolani

Nei locali del palazzo comunale, grazie all'impegno dell'amministrazione e della Capitaneria di porto

Apre lo sportello invernale della Guardia costiera

TARQUINIA

Capitaneria di porto e amministrazione comunale aprono lo sportello invernale della Guardia costiera presso il palazzo comunale, servizio aggiuntivo alla sede fruibile al Lido. A spiegare compiti e motivazioni del nuovo servizio il comandante Lamberto Alessandro.

L'iniziativa risulta essere un unicum sul panorama nazionale, avviata con successo nel 2011, ha trovato un valido supporto e proficuità grazie anche alla collaborazione con il sindaco Mazzola e l'attuale assessore al Lido Bacciardi. "Il Comando della Guardia costiera di Tarquinia, Ufficio dipendente dalla Capitaneria di porto di Civitavecchia, è stato attivato uf-

ficialmente dal mese di giugno 2007 - riferisce Alessandro - a seguito di richiesta dell'amministrazione locale. Il Comune di Tarquinia, nell'interesse legittimo di avere nel proprio territorio la disponibilità stabile della Guardia costiera, ha sostenuto l'iniziativa mettendo a disposizione basi logistiche e copertura, affrontando impegni per favorire l'incremento del personale militare durante la stagione estiva, fornendo il supporto uomini e mezzi delle Protezioni civili locali ed associazioni di volontariato nonché contribuendo con ogni possibile mezzo disponibile". Tra le iniziative di successo attivate lo scorso anno appunto proprio uno sportello invernale. "Un servizio pubblico

esclusivo a costo zero - spiega -. Lo sportello invernale sarà aperto dalle 10 alle 13 il martedi e giovedi presso la sede del Comune dove saranno attivi i seguenti servizi: informazioni generali sui servizi d'istituto; sulla nuova stagione balneare; procedure in caso di emergenze in mare -1530; rilascio dei tesserini per la pesca sportiva; informazioni per i giovani intenzionati a prestare servizio militare; informazioni sulle ordinanze balneari in vigore; informazioni legate all'uso delle spiagge, uso corretto delle spiagge per animali, attività dei kit surf, attività moto d'acqua, transito poligono di Pian di Spille e tanto altro".

Anna Maria Vinci

A.M.V.

E illustra l'offerta formativa dell'istituto

Il dirigente scolastico Guzzone sponsorizza la sua scuola

In vista della sçadenza fra pọchi giorni dei termini per l'iscrizione alle scuole secondarie superiori

> L'lis di Tarquinia Il preside rende noti gli indirizzi di studio della scuola



Installati nelle vie IV Novembre, delle Croci e Aldo Moro per renderle più sicure ai pedoni

Pannelli lampeggianti ad energia solare

▶ TARQUINIA

Installazione dei pannelli lampeggianti bifacciali ad energia solare per rendere via IV Novembre, via delle Croci e via Aldo

Moro più sicure per i pedoni.

E' quanto annunciato dall'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Ranucci: "Riteniamo importante - riferisce - segnalare ancora con più evidenza gli attraversamenti pedonali: via IV Novembre e via delle Croci rappresentano infatti una di-

rettrice ad alta densità di traffico, su cui si affacciano la scuola primaria 'Corrado e Mario Nardi', il viale di accesso all'ospedale, negozi e uffici. Via Aldo Moro è invece l'arteria più importante del quartiere Peep, dove sono presenti un supermercato e un centro commerciale"

Soddisfatto

l'assessore

Ranucci

"Abbiamo poi collocato altri panelli lampeggianti vicino agli ingressi dell'Isis, sull'ex provinciale Porto Clementino, e della

scuola media ex Luigi Dasti, alla circonvallazione Vincenzo Cardarelli, e in viale della Repubblica. L'amministrazione sta inoltre valutando l'ipotesi d'installare dei led luminosi ai bordi delle strisce pedonali, per renderle più visibili.

"La sicurezza stradale è stata sempre una

delle nostre priorità - conclude l'assessore Ranucci - mi auguro che alcuni abbiano questa volta il buon senso di tacere e la smettano di criticare il nostro impegno".

TARQUINIA

Fra pochi giorni scade il termine di iscrizione per le scuole secondarie superiori, l'Iis della cittadina invita genitori e studenti a fruire dei vantaggi di una scuola secondaria superiore che offre una varietà di indirizzi di studio unitariamente alla grande professionalità dei suoi docenti. L'Iis diretto dal dirigente scolastico Nicola Guzzone, oggi conta circa 850 studenti dislocati in due sedi: una al Lido della cittadina, per il liceo scientifico (purtroppo non è stato approvato dalla Regione il nuovo indirizzo delle scienze applicate), ed un'altra sede in via di Porto Clementino (nei pressi della stazione) il liceo classico, l'Istituto tecnico economico con indirizzo turistico e con indirizzo amministrazione, finanza e marketing, o con indirizzo ambiente e territorio. Un'offerta formativa di qualità che attiene corsi curriculari ed extracurriculari, questi ultimi prevedono la frequentazione di corsi di varia tipologia: dallo sport, alle certificazioni linguistiche, al patentino, corsi ecdl e tanto altro.

■ UN SALTO A ROMA

Dalle 16 degustazioni e spiegazioni delle aziende

I grandi vini del Piemonte arrivano all'hotel Quirinale

▶ ROMA

L'associazione Go Wine promuove oggi pomeriggio a partire dalle 16 all'hotel Quirinale un evento dedicato ai grandi vini del Piemonte, estendendo un'iniziativa, in passato dedicata a Barolo e Barbaresco, anche alle altre denominazioni rappresentative del territorio piemontese. Un appuntamento che vuole esprimere lo speciale rapporto che la viticoltura ha con il territorio piemontese, caratterizzando e valorizzando le varie aree della regione. A fianco del banco d'assaggio con la presenza diretta di aziende ed enti, sarà allestita un'enoteca tematica suddivisa per terroir di produzione.



Sul palco è in arrivo il centro commerciale Oscem

Antonello Costa al Tirso de Molina diventa il direttore del supermarket

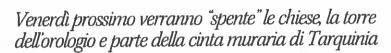
Dopo il successo di date e di pubblico di "Antonello Costa show 2011", al teatro Tirso de Molina questa sera alle 21 Antonello Costa (in foto) è in scena con "Tutto Costa ancora di più". Sarà il direttore del centro commerciale Oscem, che per superare la crisi organizzerà una campagna basata su "Compra di più perchè Oscem sei tu!".

La pièce ha la regia di Flaminia Graziadei

Storie di donne che abbandonano i figli in una "catena del danno"

ROMA

In scena al teatro dei Contrari, fino al 26 febbraio, "La catena del danno", atto unico di Pierluigi Marotta, per la regia di Flaminia Graziadei. Un tributo al mistero femminile, provocazione all'illusione del senso comune di possesso. Una madre, data in adozione poco dopo la sua nascita, abbandona a sua volta sua figlia nel tentativo di trovare una forma "altra" di amore, libera da sovrastrutture imposte dall'esterno, autentica, viscerale. Nella ricerca dell'affermazione della propria posizione di donna nel mondo, al di là del solo essere madre, si sottrae a sua figlia per poter essere con lei una cosa sola.



Un occhio alla salute del mondo e dei suoi abitanti con M'illumino di meno

Il sindaco invita

a fare altrettanto

i cittadini

▶ TARQUINIA

Il Comune di Tarquinia ha deciso di aderire venerdì a "M'illumino di meno", l'iniziativa lanciata dalla trasmissione di Radio2 Caterpillar, per limitare i consumi e gli sprechi di elettricità e sostenere l'ado-

zione di fonti di energia pulita. Dalle ore 18 alle ore 19 saranno spente le illuminazioni delle chiese di Santa Maria in Castello e di Santa Maria in Valverde della torre dell'orolo-

gio del palazzo comunale e della cinta muraria lungo la circonvallazione Vincenzo Cardarelli. "Lanciamo un appello ai cittadini perché spengano le luci nelle loro abitazioni e nei luoghi di lavoro, per dar vita a un momento di sensibilizzazione sull'uso sostenibile dell'energia - affermano il sindaco Mauro Mazzola e l'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Ranucci - Diminuire gli sprechi e usare in rnodo intelligente l'elettricità deve però diventare una consuetudine".

M'illumino di Meno, la celebre campagna radiofonica sul risparmio energetico, lanciata da Caterpillar, Radio2, dopo aver spento simbolicamente mezza Europa e acceso tricolori puliti in tutta Italia, è

giunta alla sua ottava edizione e quest'anno raddoppia: il racconto delle buone pratiche di consumo sostenibile potrà infatti contare, oltre alla tradizionale fascia tra le 18 e le

19.30, anche sul nuovo spazio alle 6 del mattino, presidiato da CaterpillarAm. Protagonisti più che mai di quest'edizione saranno i racconti della vita quotidiana di ciascuno. Caterpillar e CaterpillarAm invitano tutti a concentrare in un'intera giornata tutte le azioni virtuose di razionalizzazione dei consumi.

Testimonial speciali di questa giornata all'insegna del risparmio energetico saranno i sindaci di tutta Italia, che sperimenteranno sulla propria pelle che cosa significa fare economia sostenibile mettendo in portamenti virtuosi. A questo scopo, gli



Torre al buio Dalle 18 alle 19 il palazzo comunale così come altri monumenti di Tarquinia resteranno privi d'illuminazione per risparmiare energia

ascoltatori sono invitati a diventare "ambasciatori del risparmio energetico" presso i propri amministratori, mettendosi per un giorno alle loro calcagna, documentando i loro sforzi con foto e video, in veste di badanti dell'impatto ambientale. Ulteriore novità di quest'anno è il grande successo del contest M'Illum-Inno, alla ricerca dell'inno ufficiale 2012: sono pervenuti in poche settimane da tutto il Paese oltre 100 componimenti originali di atto il maggior numero possibile di com- ogni genere musicale e ispirati al decalogo energetico. Hanno partecipato sia professionisti che musicisti amatoriali: band, cori scolastici e performer improvvisati con un entusiasmo sorprendente.

Il vincitore è risultato quello della cantautrice Naif. Tutti gli inni restano ascoltabili sul sito di Caterpillar e alcuni di questi saranno eseguiti dal vivo nel corso della grande festa del risparmio energetico di

Rieti Domenica alle 17 l'inaugurazione della mostra alla libreria Moderna con la presentazione di "Betto il cassonetto"

Le illustrazioni di tre signore del disegno si ritrovano nella collettiva di "Narrami una storia"

▶ RIETI.

A causa del maltempo, è slittata a domenica l'inaugurazione della mostra "Narrami una storia", che chiama ad esporre tre illustratrici, Ilaria Novelli, Enrica Pizzicori e Lucia Ricciardi. Promossa da Studio7 e curata da Barbara Pavan, propone le opere delle tre artiste, diverse fra loro, ma qui accomunate dal filo conduttore della fiaba e della fantasia. Un evento collaterale animerà la giornata di domenica, presso la libreria Moderna, dalle ore 17: la mostra sarà aperta dalla presentazione del libro per bambini "Betto il cassonetto", di Stefano Mariantoni. Il libro - vincitore del primo premio alla VII edizione del concorso letterario "Onda d'arte 2011", nella sezione volumi - sostiene i progetti di Legambiente ed è stampato su carta naturale prodotta interamente con fibre riciclate. Legate al libro ci sono le tavole

presentate da Lucia Ricciardi per la mostra: appartengono alla serie di illustrazioni realizzate per il volume. L'artista affronta la tematica ecologista con delicatezza e sensibilità; l'argomento, che riguarda una delle tematiche più attuali della nostra società, vuole far comprendere quanto poco costi preservare quello che ci è stato donato. Ilaria Novelli, invece, trae ispirazione dal mondo del web, dai cartoni animati giapponesi, dalle fiabe, ma anche dalla cronaca, dal costume e dalla televisione: protagoniste delle sue opere sono delle "monelle" che rappresentano tutte le contraddizioni e i paradossi del nostro tempo. I lavori proposti da Enrica Pizzicori sono invece opere che partono dal racconto, dalla parola, dalla fiaba. La mostra restera aperta fino al 17

Silvia Salvati

Workshop allo spazio Biancovolta

Imparare a disegnare in soli trenta giorni

▶ VITERBO.

Quattro incontri, trenta giorni in un diario: al via il nuovo workshop di Marcella Brancaforte allo spazio Biancovolta. Da venerdì al 9 marzo ogni venerdì dalle 17.30 alle 19.45 quattro incontri per imparare a creare il proprio diario visivo. "Non è necessario essere bravi a disegnare - spiegano gli organizzatori - Basta aveme voglia e dedicare a questo un mezz'ora ogni giorno. Ci si mette in gioco anche ritagliando, componendo e appiccican-

Ieri ancora una giornata di passione per i pendolari. Problemi a Montalto, Bracciano e Civitavecchia

Treni, circolazione rallentata a causa del gelo

Ritardi per oltre 45 minuti. Fs: «In programma per tutta la settimana convogli notturni rompighiaccio»

MONTALTO - Ancora una giornata di passione ieri per i pendolari della linea ferroviaria del Lazio. La circolazione ieri mattina è stata rallentata per la presenza di ghiaccio. Alcuni treni hanno registrato ritardi fino a 45 minuti. Problemi, nella fascia oraria mattutina, fino alle 9, si sono registrati nelle località di Brac-



rese. Dai pendolari l'ennesima protesta «si ritardi dei treni.

ciano (FR3 Roma-Viterbo), Torricola (FR7 viaggiava sul binario in senso alternato». Nel Roma Formia) Anagni (FR6 Roma-Cassino) mirino dei viaggiatori l'assenza di annunci in e Montalto di Castro (FR5 Roma-Civitavec- merito a quanto ennesimamente accaduto, chia-Grosseto). In una nota diramata ieri a ma non solo. Dito puntato anche per il viagmetà mattinata le Ferrovie dello stato spie- gio al freddo: aria condizionata al posto dei gavano che la circolazione stava tornando riscaldamenti. Registrata anche un'avaria ai «progressivamente alla normalità», ma nel circuiti della stazione Roma Termini. Le Fs pomeriggio il comitato pendolari è tornato ad hanno comunque annunciato che per tutta alzare la voce, leri infatti alle 17, dopo un'ora la settimana «sono in programma interventi dalla partenza, il convoglio in transito sulla notturni dei treni rompighiaccio per liberare linea ferroviaria era ancora fermo a Macca- i binari dal gelo» e speriamo ridurre disagi e

I servizi illustrati dal comandante Lamberto Alessandro

Attivo lo sportello invernale Guardia Costiera di Tarquinia

TARQUINIA-È attivo a Tarquinia lo sportello invernale della Guardia Costiera. Il comandante Lamberto Alessandro splega nel dettaglio i compiti e le motivazioni che hanno spinto la Capitaneria di Porto e l'amministrazione comunale a proseguire l'iniziativa, unica nel suo genere in Italia, già portata avanti con profitto lo scorso inverno. Il maresciallo spiega come con il tempo la Guardia Costiera si sia fatta conoscere ed apprezzare anche grazie alla collaborazione con il sindaco Mazzola e l'attuale assessore al Lido Renato Bacciardi. «Il Comando della Guardia Costiera di Tarquinia, Ufficio dipendente dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia, è stato attivato ufficialmente dal mese digiugno 2007 a seguito di richiesta dell'amministrazione loca-le. Il periodo, fino ad oggi, è stato caratterizzato da una prima breve e naturale fase di organizzazione seguita da una salda sinergia ed un ottimo e corretto rapporto tra le amministrazioni che hanno riscontrato proficui risultati e apprezzamenti generali. - sottolinea Alessandro - Tra le varie

tive, è stata attivato uno Spor-

tello invernale presso la sede del Comune con l'obbiettivo di disporre agevolmente dei servizi della Guardia Costiera. Il primo risultato è oggettivamente la positiva immagine di un servizio pubblico esclusivo a costo zero. Lo sportello invernale sarà aperto dalle 10 alle 13 il martedì e giovedì in Comune dove sarà possibile ottenere serviziinformazioni: sui servizi d'istituto; l'avvento della stagione balneare; procedure da adottare in caso di emergenze in mare-1530; rilascio dei tesserini per la pesca sportiva; per i giovani intenzionati a prestare servizio militare; ordinanze balneari; uso delle spiagge, uso corretto delle spiagge per animali, attività dei kit surf, attività moto d'acqua ecc.»



Maltempo **Nuovarichiesta** per la calamità naturale

TARQUINIA - Il Comune di Tarquinia chiede nuovamente lo stato di calamità naturale per l'agricoltura. La richie-sta, che fa seguito a quella del 4 febbraio, è stata presentata per gli ulteriori danni causati al settore dalla neve caduta l'11 febbraio e dalle gelate notturne.

«In accordo con i sindacati di categoria, i col tivatori e gli allevatori, abbiamo inviato la ri-



ministero delle Politiche Agricole Forestali, alla Regione Lazio e all'Area Decen-

trata Agricoltura di Viterbo», afferma l'assessore all'Agricoltura Loretta Di Simone (nella foto). «Questo straordinaria ondata di maltempo ha notevolmente infatti nto le colture autunn ernine - doce Di Simone ancora gli erba pascoli, con pesan ripercussioni economiche. Saremo a fian dei coltivatori llevatori che, e deg come pre, stanno o determidimos nazio competenza, nel più breper to ve te ossibile alla norm

DOMANI CONVEGNO A TARQUINIA PRESSO LA SALA ISDER. EVENTO ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITÀ AGRARIA DI TARQUINIA

Insetti vettori di malattie sulla costa dell'Alto Lazio

Progetto finanziato dalla Fondazione Cariciv. Da due anni azione di monitoraggio sul territorio

TARQUINIA - "Insetti e altri antropodi potenziali vettori di malattie nella zona costiera dell'Alto Lazio". Questo il tema del convegno previsto per domani presso la Sala conferenze Isder, Alberata Dante Alighieri di Tarquinia, organizzato dall'Università Agraria di Tarquinia, dall'Università della Tuscia in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità e grazie al contributo della Fondazione Ca.Ri.Civ. «Nell'Alto Lazio sono presenti molte delle specie di insetti, potenziali vet-tori di malattie - ha spiegato la professoressa Anna Maria Fausto del Dipartimento per l'innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali, dell'Università della Tu-



scia - anche se in mancanza di monitoraggi specifici, non è possibile avere un quadro chiaro sulla loro densità e distribuzione. Tali informazioni, insieme ad una vigile attenzione ai casi di malattia che ogni anno sporadicamente sono presenti su questo territorio, sono strumenti indispensa-

bili per un costante controllo delle situazioni di rischio». A tal proposito «il progetto finanziato dalla Fondazione Ca.Ri.Civ. permette da due anni di svolgere un'azione di monitoraggio delle specie di zanzare e zecche presenti in alcune aree sensibili individuate all'interno del territorio di studio. Inoltre - ha aggiunto la professoressa Fausto - il progetto ha permesso di mettere a punto un sistema di sorveglianza del porto di Civitavecchia che è sensibile al potenziale ingresso di nuovi vettori». Soddisfatto il presidente della Fondazione Ca.Ri. Civ. Vincenzo Cacciaglia e il coordinatore settore ricerca scientifica della Fondazione,

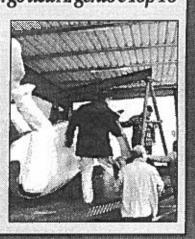
l'ingegnere Franco Passeri.

CARNEVALANDO 2012. Si parte domani con la sfilata di "giovedì grasso "Ma Vaffa...spread" per le vie del Peep

Carro allegorico presentato dal Quartiere Madonna dell'Olivo, Borgo dell'Argento e Top 16

TARQUINIA - Finalmente si parte. Dopo la neve, il ghiaccio e le notti al freddo trascorse a realizzare il carro allegorico in una delle tante grandi rimesse della zona artigianale, nella spasmodica attesa dei giusti rinvii per le avverse condizioni atmosferiche, il grande giorno, quello del varo, è arrivato. Mancano ormai poche ore a quella che si è trasformata nella prima delle grandi sfilate di "Carnevalando 2012". Domani, ad aprire gli appuntamenti, previ-sti per una settimana intera dalla kermesse finale della festa più pazza del mondo a Tarquinia, sarà proprio il Quartiere Madonna dell'Olivo, la zona più popolata ormai dell'intera città, con un corteo appositamente ad esso dedicato e che si snoderà lungo i suoi ampi viali e gli alti palazzoni (partenza da via Turati, via Moro, via Togliatti, via Pertini e

arrivo al Top 16). Al termine la grande festa finale al Top16 nel corso della quale avra luogo l'inaugurazione della mostra fotografica allestita con più di 400 immagini dei carnevali tarquiniesi di tutti i tempi. Previsti anche intrattenimenti musicali, degustazioni gratuite e brevi esibizioni di danza delle scuole Arteritmica, Caleidoscopio, Royal Talent Academy, Fatamorgana Danza e Karate. "Ma Vaffa... Spread" è il carro che sarà presentato dal Top16, Comitati Madonna dell'Olivo e Borgo Argento dalle implicazioni politico-governative nazionali ed internazionali con tanto di "Zecca Clandestina" per l'emissione di una banconota satirica dal taglio di 1.000 eurobond e che sarà gratuitamente distribuita alla popolazione da un manipolo di Antichi Romani.



Viabilità

Attraversamenti: ecco i pannelli lampeggianti

TARQUINIA - Via IV No-vembre, via delle Croci e via Aldo Moro piu sicure per i pedoni. Il Comune di Tarquinia posizionerà pannelli lampeggianti bifacciali, alimentati da energia solare per segnalare la presenza degli attraversamenti pedonali. «Via IV Novembre e via delle Croci rappresentano una direttrice ad alta densità di traffico, su cui si affacciano la scuola elementare "Corrado e Mario Nardi", il viale di accesso all'ospedale, negozi e uffici. - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Ranucci - via Aldo Moro è invece l'arteria più importante del quartiere Peep, dove sono presenti un supermercato e un centro commerciale». Panelli lampeggianti sono stati collocanei mesi scorsi vicino agli ingressi dell'Isis, sufl'ex provinciale Porto Clementino, e della scuola media ex "Luigi Dasti", alla circonvallazione Cardarelli e in viale della Repubblica. L'amministrazione sta inoltre valutando l'ipotesi d'installare dei led luminosi ai bordi delle strisce pedonali, per renderle più visibili. «La sicurezza stradale è stata sempre una delle nostre priorità. - conclude Ranucci - Abbiamo investito notevoli risorse per potenziare l'illuminazione pubblica, adeguare marciapiedi o costruime dei nuovi, asfaltare vie e intervenire sugli incroci più pericolosi. Mi auguro che alcuni abbiano questa volta il buon senso di tacere e la smettano di criticare il nostro impegno per rire l'incolumità».

Il maltempo ha danneggiato le colture invernali

Nuovi danni all'agricoltura chiesto ancora lo stato di calamità

TARQUINIA - Dopo la seconda nevicata di venerdì scorso e l'ondata di gelo che sta ancora interessando il territorio, il Comune di Tarquinia chiede nuovamente lo stato di calamità naturale per l'agricoltura. La richiesta, che fa seguito a quella del 4 febbraio, è stata presentata per gli ulteriori danni al settore causati dalla neve caduta l'11 febbraio e dalle gelate nottume. "In accordo con i sindacati di categoria, i coltivatori e gli allevatori, abbiamo inviato la richiesta al Ministero delle politiche agricole e forestali, alla Regione Lazio e all'Area decentrata agricoltura di Viterbo - afferma l'assessore all'agricoltura Loretta Di Simone – Questa straordinaria ondata di mal-tempo ha, infatti, notevolmente danneggiato le colture autunno-vernine, gli erbai e i pascoli, con pesanti ripercussioni economiche. Saremo a fianco dei coltivatori e degli allevatori che, come sempre, stanno dimostrando determinazione e competenza, per tomare nel più breve tempo possibile alla normalità". Nei giorni scorsi la presidente della Regione Lazio Renata Polverini aveva rassicurato il settore agricolo affermando di aver già dichiarato lo stato di calamità naturale per la regione "in quanto sappiamo che dovremo far fronte, anche attraverso atti amministrativi e quindi non soltanto risorse economiche, ad una situazione eccezionale. Ciascun comune dovrà poi provvedere a richiedere lo stato di calamità in base ai danni riportati alle colture del proprio territorio."

La direzione scolastica ha negato l'uso dei locali per ragioni di sicurezza. Anche quando sono inutilizzati Palestra off limits per le estetiste

Protesta delle studentesse dell'istituto professionale della Provincia

Oggi l'incontro **Pdi, visita** di Marini

■ TARQUINIA – Riu-nione degli iscritti del Pdl, questo pomeriggio alle 17, presso la sala conferenze dell'istituto per la storia della democrazia repubblicana. Gli aderenti al Pdl incontreranno il coord dinatore provinciale Giulio Marini e la sua vice Maria Gabriela Grassini. L'incontro rientra in un giro d'orizzonte che i dirigenti del Pdl stanno facendo in tutti i comuni del viterbese che andranno alle ume.

La situazione del Pdl tarquiniese è molto statica. Gli elettori del centro destra attendono con ansia di conoscere il loro candidato a sindaco.



L'ingresso dell'istituto superiore che ospita il centro professionale per operatori del benessere, gestito dalla Provincia di

TARQUINIA – Figli e figlia-stri all'istituto di istruzione secondaria. Infatti, mentre gli allievi delle superiori possono utilizzare tranquilla-mente la palestra, le studentesse del professionale ne sono escluse. E così le quaranta ragazze che frequentano il corso della Provincia per estetiste (Operatrici del benessere) si sono riunite in assemblea e poi hanno scritto una lettera di protesta al presidente Meroi e all'assessore Bianchini per spiegare la situazione. Nella lettera, indirizzata anche al dirigente scolastico Nicola Guzzone e al dirigente della formazione professionale, Giuliana Aquilani, harmo scritto: "Vi comunichiamo il nostro disagio in riferimento al rifiuto di poter utilizzare la palestra dell'istituto per lo svolgimento delle lezioni di attività motoria nelle ore pomeridiane o mattutine, quando quest'ultima risulta non occupata dalle ore curriculari o dalle attività extrascolastiche della scuola stessa. Ci è stato infatti riferito che la

direzione ha inoltrato regolare richiesta per l'utilizzo della palestra a tempo debi-to, ma il permesso è stato negato dal dirigente scola-stico con la moraviazione che il responsabile per la sicurezza dà parere negativo all'utilizzo delle strutture da parte di associazioni esterne alla scuola".

E qui le ragazze si infuriano: "Facciamo presente - scrivono-di non essere 'associazione sportiva esterna alla scuola', visto che siamo

alunne della scuola di formazione provinciale, con sede in un edificio di proprietà della Provincia stessa, seguite e vigilate nelle lezioni da due insegnanti di educazione fisica stipendiate da Palazzo Gentili, nonché accompagnate regolarmente, oltre che dalle stesse, anche da un'ausiliaria e che queste sono responsabili in toto delle nostre classi".

"A questo punto - concludono le studentesse - vorremmo gentilmente sapere perché ci viene negata la possibilità di usare la palestra, quando è libera, per le nostre ore di attività motoria".

Bisogna anche sapere che nell'edificio non c'è un altro luogo per fare educazione fi-

sica in modo decente, mancando anche un campo sportivo, o almeno un campetto e dovendosi le insegnanti ridurre a tentare di fare le-

zione nel cortile, un luogo che non sembra propriamente il più adatto. È comunque sempre all'aperto, anche quando c'è brutto tempo.

Ora la parola passa alla Provincia. Le ragazze aspettano fiduciose una spiegazione e magari la soluzione del problema.

Viterbo. Le allieve sono più di quaranta

La decorazione diamante spetta a Renzo Civitela che ha raggiunto 120 donazioni L'Avis premia cento donatori

TARQUINIA - Donatori di sangue tarquiniesi in assemblea. L'annuale riunione dell'associazione volontari italiani sangue, avrà inizio domenica alle ore 10.30, presso il ristorante Girardengo. Ad arınunciarlo è il presidente dei donatori tarquiniesi Francesco Amerighi.

Il consiglio direttivo relazionerà sull'attività svolta e presenterà il bilan-

cio consuntivo 2011 e quello preventivo del 2012. Importante sarà anche la nomina dei delegati all'assemblea provinciale.

Al termine dell'assemblea saranno effettuate le premiazioni dei soci che hanno raggiunto un certo numero di donazioni. Oltre cento i donatori premiati Tra le donne spiccano Rosella Parissi che riceverà



Un donatore di sangue e plasma socio dell'Avis

la decorazione in smeraldo; Cinzia Brandi, Adelmina Gioiosi, Maria Pia Marcoaldi e Sabina Schintu quella in rubino; Giuseppina Carboni, Rossana Sabbatini, Fabiana Savioli e Seconda Scirocchi quella in oro.

Tra gli uomini la decorazione diamante la riceverà Renzo Civitela che ha raggiunto le 120 donazioni; Alberto Luccioli quella in

smeraldo per il traguardo delle 100 donazioni; Salvatore Buscemi, Gaetano Stigliano e Onofrio Valente quella rubino, mentre la decorazione in oro spetterà a Roberto Antonelli, Maurizio Belardinelli, Antonio Brodolini, Umberto Ciurluini, Enzo Ginesi, Giuseppe Perugini e Fabio Romano. Dopo la premiazione seguirà un pranzo offerto dall'Avis a tutti i donatori.

Segnaleranno gli attraversamenti pedonali Scuole, aumenta la sicurezza

Le ragazze

sono costrette

a fare ginnastica

all'aperto

arrivano i pannelli lampeggianti TARQUINIA - Prosegue l'impegno dell'Amministrazione sul fronte della sicurezza stradale. Nei prossimi giorni, infatti saranno installati in via IV Novembre, via delle Croci e via Aldo Moro dei pannelli lampeggianti bifacciali ad energia solare, per

segnalare la presenza degli attraversamenti pedonali. "Via IV Novembre e via delle Croci rappresentano una direttrice ad alta densità di traffico, su cui si affacciano la scuola elementare "Corrado e Mario Nardi", il viale di accesso all'ospedale, negozi e uffici – spiega l'assessore ai lavori pubblici Anselmo Ranucci – Via Aldo Moro è invece l'arteria più importante del quartiere Peep, dove sono presenti un supermercato e un centro commerciale". Nei mesi scorsi erano stati già posizionati dei pannelli lampeggianti vicino agli ingressi dell'Isis, sull'ex provinciale Porto Clementino, e della scuola media ex "Luigi Dasti", alla circonvallazione Vincenzo Cardarelli, e in viale della Repubblica. L'amministrazione comunale sta inoltre valutando l'ipotesi d'installare dei led luminosi ai bordi delle strisce pedonali. Per l'assessore Ranucci il problema della sicurezza stradale è stata sempre una delle priorità da affrontare. "Abbiamo investito per potenziare l'illuminazione pubblica, adeguare marciapiedi, asfaltare vie e intervenire sugli incroci più pericolosi. Mi auguro che alcuni abbiano questa volta il buon senso di tacere e la smettano di criticare il nostro impegno, per garantire la loro incolumità e quella di tutti i cittadini tarquiniesi".

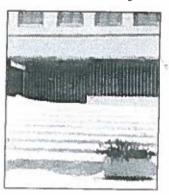
Il 62enne romano pronto a mettersi a disposizione dei servizi sociali per scontare la pena in modo alternativo

Il pirata "chiede" due anni e mezzo

Verso il patteggiamento l'autotrasportatore che falciò un ciclista in superstrada

Rumeno difeso da moglie e figlio Lavoro a connazionali sfruttamento ed estorsione

CASTIGLIONE IN TEVERINA - In Italia dal 1999, sposato e con due figli, un uomo di origini rumene si è messo nei guai con la giustizia, secondo lui e la sua famiglia solo per avere dato una mano a dei connazionali in difficoltà. Uno, in particolare, marito di una cugina di primo grado, che nel settembre del 2006 portò con sè in Italia, essendo in difficoltà econo-



miche, trovandogli un lavoro e dandogli ospitalità nella casetta di proprietà su due piani che aveva appena finito di ristrutturare nel centro storico di Castiglione in Teverina.

Secondo il diretto interessato, però, il presunto benefattore în realtà lo avrebbe tenuto recluso in ga-

rage, costringendolo a dormire in una stanzetta priva perfino di impiantito, senza riscaldamento e senza acqua calda, negandogli il cibo e obbligandolo a farli dei lavori. Fatto sta che l'uomo, dopo avere trascorso il Natale in patria, tomato nella Tuscia a gennaio 2007, chiese aiuto alla datrice di lavoro, facendo scattare la denuncia.

L'imputato, accusato di estorsione e sfruttamento dell'immigrazione, ieri mattina in aula è stato difeso dalla moglie e dal figlio maschio, all'epoca 16enne: "Stava sempre con noi tranne la notte, anche a pranzo e cena, aveva una stufetta e l'acqua calda. Non capiamo perchè si sia rivoltato". Secondo l'accusa, però, altri due rumeni avrebbero subito gli stessi (mal)trattamenti.



Massimo Faccenda E' morto lo scorso 11 ottobre, travolto mentre andava in biciletta

VITERBO - Due anni e mezzo, da scontare fuori dal carcere, a disposizione e sotto lo stretto controllo dei servizi sociali. E' la pena chiesta dal legale di Vincenzo Ventura, il pirata della strada che lo scorso mese di ottobre falciò sulla superstrada il ciclista Massimo Faccenda senza fermarsi a prestare soccorso al poveretto, trovato morto poco dopo in fondo a un dirupo, all'altezza dello svincolo per strada Bagni. L'avvocato paolo Delle Monache ha presentato istanza di patteggiamento al pubblico ministero Paola Conti, la quale ha dato parere favorevole, ma adesso spetterà al gip Francesco Rigato prendere la decisione de-

L'imputato, come si ricorderà un

autotrasportatore 62enne della provincia di Roma, fu arrestato due giorni dopo, incastrato da un testimone oculare dell'incidente e dal furgone bianco portato a riparare presso una carrozzeria del Poggino, il cui titolare avvertì le forze dell'ordine, consentendo nell'arco di poche ore di risalire al conducente. Ventura era stato così fermato il 13 ottobre scorso. L'11 dello stesso mese, nel primo pomeriggio, aveva investito Massimo Faccenda, un noto par-rucchiere viterbese di 53 anni con la passione delle due ruote. Ventura, che consegnava medicinali per conto di una ditta viterbese, viaggiava sulla superstrada Viterbo-Orte in direzione del capoluogo quando è finito contro il ciclista. Secondo la sua versione.

avrebbe avuto un colpo di sonno a causa degli eccessivi carichi d lavoro, e si sarebbe svegliato sen tendo la botta, credendo però d avere colpito un segnale stradale. Il pm Conti, però, sottolinec come Ventura avesse fatto la stessa strada all'inverso poco do po, mentre sul posto erano ancora all'opera i soccorritori e le forze dell'ordine per i rilievi, quindi gli sarebbe dovuto venire il dubbio

All'autotrasportatore furono concessi gli arresti domiciliari dopo due giorni trascorsi nel carcere di Mammagialla, anche in virtù delle scuse presentate alla vedova e al figlio della vittima. Dopo l'arresto, nella sua casa dell'hinterland capitolino, era stato ascoltato per tre ore dal pm in Procura, finendo quindi in cella con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso. Tra gli aspetti da chiarire - oltre alla presenza di sangue del ciclista sul Doblò - anche se l'impatto sia avvenuto mentre il conducente del furgone stava telefonando. Fu invece il sistema di rilevamento satellitare ha chiarire fin dal primo momento che il furgone si trovava proprio in quel punto all'ora dell'inciden-

Ventura, che rischia una pena da 2 a 7 anni di reclusione, trattandosi di persona incensurata, ha chiesto ora, come suo diritto, il patteggiamento, che prevede l'opportunità per il ro di ottenere uno scontro di un terzo della pena. Ma l'ultima parola spetta per l'appunto al giudice.

S.C.

Tarquinia Procede a rilento il cantiere per la realizzazione dell'opera

Autostrada tirrenica, avanti adagio

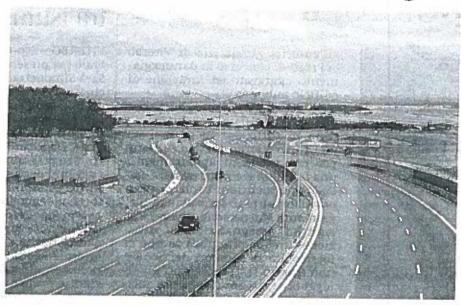
TARQUINIA - La realizzazione dell'autostrada tirrenica potrebbe già subire un netto rallentamento. Queste le ultime voci sull'attesa e discussa opera che do-vrebbe unire in maniera più rapida e confortevole Livorno e Civitavecchia creando una valida alternativa all'Autostrada del Sole.

Nonostante l'approvazione della giunta regionale per il secondo tratto del corridoio, quello che andrà da Tarquinia ad Ansendonia, già i primi problemi sembrano venire a galla per il primo tratto Civitavecchia-Tarquinia. Con i lavori partiti ufficialmente lo scorso ottobre, il cantiere sembra già procedere a rilento soprattutto per quello che riguarda la massiccia ma indispensabile rete di complanari che dovia garanti-

re una migliore viabilità del territorio.

Un investimento di non poco conto che forse nemmeno Sat, la società che realizzerà la nuova autostrada, pensava potesse essere così gravoso. Per dare un'idea, solo a Tarquinia sono oltre 50 i chilometri di strade secondarie che la società dovrebbe sistemare o, addirittura, realizzare partendo da zero, prima di aprire ufficialmente il nuovo tratto di autostra-

Un impegno economico importante ed indispensabile per procedere verso l'apertura del corridoio, e che già in queste prime fasi potrebbe creare rallentamenti ai lavori in attesa che si trovino altri fondi per garantire la totale copertura dell'opera. Ed è forse anche per questo motivo che non è ancora stato reso noto l'inizio dei lavori nel secondo tratto, il quale, approvato proprio alcune settimane fa dalla Regione Lazio in tempi record, prevede un investimento di circa 270 milioni per un tratto complessivo di 25,7



chilometri.

Un nuovo ed imprevisto rallentamento che potrebbe essere accolto con grande favore dalle varie associazioni ambientaliste che negli ultimi mesi hanno portato avanti la battaglia contro la realizzazione di questa opera, considerata da alcuni eccessiva nei costi, con l'investimento totale che sarà infatti di quasi 2 miliardi di euro per un tratto di 206 chilometri che comprenderà una parte di Lazio e Toscana. Numeri importanti che, dopo un'attesa di oltre quarant'anni, rischiano nuovamente di mettere in attesa un'opera strategica per tutta la viabilità nazionale. L'autostrada dovrebbe infatti costituire il prolungamento verso sud della direttrice Ligure-Tirrenica, consentendo il collegamento tra zone importanti d'Italia come Piemonte, Liguria, Lombardia, Firenze, Valdarno, Grosseto, l'Argentario, la Sardegna e Roma con il Sud del Paese.

In breve

Denuncia la collega cui ha rubato l'ex

Triangolo amoroso in ufficio

■ VITERBO - Triangolo amoroso in ufficio finisce davanti al giudice. Succede a Viterbo dove due impiegate di un noto ente pubblico si sono rese protagoniste di una lunga serie di litigi scaturiti dal fatto che un collega, dopo avere avuto una relazione con l'una, ha preso a corteggiare l'altra, scatenando, secondo l'accusa, la scomposta reazione della ex che, rosa dalla gelosia, sentendosi tradita, avrebbe preso a perseguitare la nuova fiamma, senza curarsi di apostrofarla con epiteti poco piacevoli perfino sul comune luogo di lavoro. Per questo ieri, ironia della sorte nel giorno di San Valentino, è comparsa davanti al giudice di pace per rispondere del reato di ingiurie. Durante l'udienza, però, è emerso anche che una volta, nel corridoio, obe detto alla solita collega: "Stai attenta, senno te la faccio pagare". Abbastanza secondo il pm per chiedere un'integrazione del capo d'imputazione: oltre che ingiurie, anche minacce, il giudice si è riservato di decidere alla prossima udienza, fissata al 10 aprile.

Sentenza a marzo dopo sei anni

Rapina sul treno a Orte

ORTE - E' stato fissata per il prossimo 23 marzo, a distanza di sei anni, la sentenza per la rapina di un portafoglio a bordo del treno Nizza- Napoli all'altezza della galleria di Orte. Tre gli imputati, presi grazie a foto segnaletiche, anche se ora, a distanza di tanto tempo, nessuno li riconosce. Così ieri una delle due guardie giurate che all'epoca, assieme al capotreno, permisero la cattura del terzetto. "Noi non siamo mai saliti su quel convoglio", si difendono i presunti banditi, che secondo l'accusa, prima della galleria, tirarono il freno e si dileguarono nel buio della notte tra il 4 e il 5 aprile del 2006. Sul banco degli imputati un siciliano, un romano e un albanese, accusati di rapina in concorso ai danni di uno straniero diretto in Italia. E di minacce a mano armata a due vigilantes e un ferroviere.

ilittà onla legione Lazio, nasporto, Sone convinto che in un contesto A Tarquinia i giorni di maltempo sembrano già un ricordo lontano grazie all'ottima organizzazione

Protezione Civile AEOP: il presidente Sacripanti ringrazia tutti coloro che hanno aiutato a superare l'emergenza neve

Mentre in altre città della Provincia si continua ancora a spalare neve e a togliere il ghiaccio dalle strade, l'emergenza meteo a Tarquinia, sembra soltanto un ricordo, nonostante il grande freddo di questi giorni continua a mantenere gli sprazzi di neve ancora presenti nelle campagne e sui tetti delle abitazioni. Durante le due eccezionali nevicate dei giorni scorsi la macchina organizzativa della Protezione Civile ha funzionato, grazie alla fattiva collaborazione delle autorità locali con le due realtà di volontariato presenti sul territorio che sono riuscite a tenere testa al maltempo, mantenendo in sicurezza le strade principali della città e dell'intero territorio. Oggi dopo aver riposto i mezzi e le pale, a ringraziare quanti hanno riposto alla chiamata per questa eccezionale emergenza meteo è Alessandro dell'AEOP Presidente Sacripanti, Tarquinia: "Ad emergenza conclusa, mi sento di dover fare particolari ringraziamenti ai volontari dell'AEOP che rappresento, e a quelli della Protezione Civile comunale coordinati da Volfango Viola, che dal 1 al 12 febbraio hanno indossato la loro divisa 'gialla' e si sono subito messi al



lavoro per sgomberare la neve e il ghiaccio dalle strade, per renderle sicure a tutti i cittadini utilizzando mezzi spalaneve, PickUp, attrezzi manuali, spargendo sulle strade centinaia di quintali di sale per disgelo, e svolgendo diversi interventi in zone impervie per portare assistenza ad alcune famiglie rimaste isolate. Altri giorno e notte - continua Sacripanti - hanno assicurato che i passaggi dell'Ospedale rimanessero puliti da neve e ghiaccio, per le uscite delle ambulanze. A loro devo

inviare un plauso particolare, proprio perché sono dei volontari, e avrebbero potuto stare tranquillamente a casa al caldo, e sperare che quel lavoro l'avesse fatto qualcun altro. Invece proprio loro, i volontari, che generalmente la città conosce come 'scorta processioni', hanno lavorato senza sosta e senza discutere, esprimendo il meglio di quanto gli viene insegnato nei corsi di formazione di Protezione Civile, mostrando impegno e professionalità. Allo stesso modo - conti-

nua Sacripanti - ringrazio il Sindaco Mauro Mazzola, che aprendo l'Unità di Crisi, ha saputo gestire al meglio la situazione dal punto di vista del coordinamento istituzionale, mettendo a disposizione dei volontari tutte le risorse possibile che sono servite al superamento dell'emergenza. Mi piace far sapere anche che il nostro primo cittadino - aggiunge il Presidente dell'AEOP - è stato sempre in prima linea h24, con gli operatori sulla strada e in mezzo alla neve, tenendo in costante aggiornamento le Sale Operative regionali. Il suo - prosegue Sacripanti - è stato un grande gesto, e qualche altro Sindaco dovrebbe prenderlo come esempio. Non voglio dimenticare i 'vigili' della Polizia Locale, diretti dal Capitano Cesare Belli, e i Carabinieri diretti dal Maresciallo Stefano Girelli, che hanno sviluppato un grande lavoro al fianco dei volontari, svolgendo importanti interventi di assistenza agli automobilisti e un costante monitoraggio del territorio, talvolta al freddo e in mezzo alla neve. Dalla loro nella seconda nevicata, è stato di grande aiuto anche il supporto dei mezzi agricoli dell'Università Agraria, che grazie al Presidente Alessandro Antonelli, all'assessore Renzo Bonelli e ai dipendenti dell'ente, si sono adoperati per sgomberare le strade dai cumuli di neve e dal ghiaccio. Allo stesso modo - sottolinea Sacripanti - di grande rilevanza è statc l'apporto dei mezzi agricoli del consigliere comunale Marco Fiaccadori, messi a disposizione come 'spargisale' utilizzat nelle strade principali di Tarquinia. Ur altro ringraziamento lo voglio fare alla gran parte della cittadinanza che non si è lamentata, se qualche strada non è stata sgomberata dalla neve, e anzi, con grande senso civico, pala alla mano si è 'pulito' i proprio pezzetto di strada davanti casa togliendo un po' di lavoro ai tutti que volontari che a rotazione in questi giom di emergenza meteo, hanno lavorato d giorno e di notte. Ci stiamo attivando conclude Alessandro Sacripanti - affinche tutti gli operatori che hanno preso parte agli interventi nei giorni di allerta neve ricevano dalle autorità competenti ur giusto riconoscimento per il grande lavo ro svolto. Grazie ancora a tutti i volontar per aver dimostrato di saper risponden alla chiamata".

LAV denuncia: "La neve e il gelo di questi giorni colpiscono anche gli animali domestici e selvatici"

La neve e il gelo, oltre alle persone e alle loro attività lavorative quotidiane, hanno messo in ginocchio anche i canili e i rifugi di animali. Per la quasi totalità queste strutture sono localizzate in arec non raggiunte da strade principali, restando così isolate poiché il ripristino della viabilità è chiaramente indirizzato alle arterie principali. Se non è la neve in sé a costringere gli animali a digiuni forzati a causa dell'impossibilità a consegnare i pasti o le cure, sono le strutture obsolete ed inadeguate ad accogliere in condizioni decenti gli animali proteggendoli da eventi estremi benché non inusuali se si pensa al caldo torrido estivo che contraddistingue queste zone. Nel caso dei canili persistono strutture pensate come cronicario di stampo venatorio dove l'unico riparo -come nel caso di alcuni canili comunali locali è ancora rappresentato da un semplice cubo di cemento sottoposto alle più svariate intemperie e che in realtà non ripara da nulla. Lo stesso vale per i serragli e gli allevamenti, dove cavalli, mucche, pecore, maiali et c. sono rimasti isolati senza cibo e, spesso, anche senza riparo o di cani e gatti confinati o legati a cascine isolate e così impossibilitati a cercare sal vezza. Di questa situazione patiscono anche gli animali selvatici che, quando possibile, tendono ad avvicinarsi alle abitazioni. In questi casi è auspicabile che preventivamente siano lasciati rifornimenti lontani dalle abitazioni in modo da non abituare gli esemplari all'uomo né ad essere foraggiati da esso. Per gli animali volatori basta lasciare anche nei pressi delle abitazioni cibo per insettivori e granivori e non disturbare la sosta degli animali che trovano rifugi temporanei. I rettili, come le tartarughe, in questo periodo sono in letargo: "Bisogna

Patrizia 329.6134811

www.sunshinecatering.com - e-mail: info@sunshinecatering.com

assicurare loro che la temperatura del rifugio non scenda al di sotto di 10-15°" - asserisce l'erpetologo, il Dott. Vincenzo Ferri - "sarebbe opportuno portare gli animali in un locale freddo e riparato per riposizionarli quando possibile nel loro naturale rifugio, oppure aggiungere direttamente adeguati strati di copertura di paglia". L'appello che arriva dalle Associazioni protezioniste è che chiunque possa fornire cibo, coperture, ore di lavoro volontario, lo faccia. Come LAV aggiungiamo che garantire un'adeguata cura ai propri animali è un dovere anche in casi di difficoltà. Le segnalazioni di animali che pur essendo raggiungibili non vengono accuditi sono numerose. Mancare volontariamente a tale obbligo può configurare il reato penale di maltrattamento di animale che gli eventi atmosferici attuali non potrebbero giustificare.

> La Corte di **renaro**

Ospitiamo i tuoi eventi

Anatomia dell'esistere: sabato apre la mostra di poesia e fotografia

Dal Presidente dell' Associazione Artistica Culturale Tarquinieso "La Lestra", Luigi Gentili, rice viamo e pubblichiamo: «Sabato 18 febbraio alle ore 18 presso la "Piccola casa dell'arte e della cul tura" in «via dei Granari 1 si terri l'inaugurazione della mostra "Anatomia dell'esistere". La mostra è una contaminazione tra poesia e fotografia. Tre fotografi Giorgia Gallinari, Virginia Mazzoni e Mario Michele Pascali interpretano i versi del poeti Raoul La Rosa. Il risultato è ui insieme composito, di sicure effetto, in cui i linguaggi s mescolano felicemente in ur appello finale alla libertà di inter pretare del pubblico».



e le eccezionali nevicate ni scorsi la macchina zativa della Protezione Civile ionato alla meraviglia grazie laborazione delle autorità locali lue realtà di volontariato 'i nel territorio. ıenza a Tarquinia è ormai) un ricordo.

entre in altre città della Provincia si continua ancora a eve e a togliere il dalle strade, l'emer-eteo a Tarquinia, oltanto un ricordo, e il grande freddo

giorle due li ne-

giorni nacchina organizza-Protezione Čivile ha o, grazie alla fattiva zione delle autorità le due realtà di vopreșenti sul territono riuscite a tenere altempo, mantenenrezza le strade prin-a città e dell'intero

Oggi dopo aver iezzi e le pale, a rinuanti hanno rispohiamata per questa e emergenza meteo lro Sacripanti, Pre-ll'AEOP Tarquinia rgenza conclusa, mi over fare particolari ienti ai volontari che rappresento, i della Protezione munale coordinati 30 Viola, che dal 1 praio hanno indosro divisa 'gialla' e oito messi al lavoro perare la neve e il alle strade, per rene a tutti i cittadini, mezzi spalaneve, attrezzi manuali, sulle strade centintali di sale per di-

terventi in zone impervie per portare assistenza ad alcune famiglie rimaste isolate. Altri giorno e notte - continua Sacripanti – hanno assicurato che i passaggi dell'Ospedale rimanessero puliti da neve e ghiaccio, per le uscite delle ambulanze. A loro devo inviare un plauso particolare, proprio perché sono dei volontari, e avrebbero potuto stare tranquillamente a casa al caldo, e sperare che quel lavoro l'avesse fatto qualcun altro. Invece proprio loro, i volontari, che generalmente la città conosce come 'scorta processioni', hanno lavorato senza sosta e senza discutere, esprimendo il meglio di quanto gli viene insegnato nei corsi di formazione di Protezione

Civile, mostrando impegno e professionalità. Allo stesso

modo - continua Sacripanti

- ringrazio il Sindaco Mauro

Mazzola, che aprendo l'Unità

di Crisi, ha saputo gestire

al meglio la situazione dal

punto di vista del coordina-

mento istituzionale, mettendo

a disposizione dei volontari

tutte le risorse possibile che

Nelle foto accanto:

volontari ai lavoro

strade dalla neve;

ii presidente della **ProCiv Aeop**

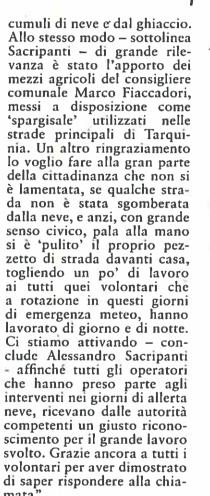
per ripulire le

Alessandro

Sacripanti

dell'emergenza. Mi piace far sapere anche che il nostro primo cittadino – aggiunge il Presidente dell'AEOP – è stato sempre in prima linea h24, con gli operatori sulla strada e in mezzo alla neve, tenendo in costante aggiornamento le Sale Operative regionali. Il suo - prosegue Sacripanti - è stato un grande gesto, e qual-che altro Sindaco dovrebbe prenderlo come esempio. Non voglio dimenticare i 'vigili' della Polizia Locale, diretti dal Capitano Cesare Belli, i Carabinieri diretti dal Maresciallo Stefano Girelli, e alla Polizia Stradale, che hanno sviluppato un grande lavoro al fianco dei volontari, svolgendo importanti interventi di assistenza agli automobilisti e un costante monitoraggio del territorio, talvolta al freddo e in mezzo alla neve. Dalla loro nella seconda nevicata, è stato di grande aiuto anche il supporto dei mezzi agricoli dell'Università Agraria, che grazie al Presidente Alessan-dro Antonelli, all'assessore Renzo Bonelli e ai dipendenti dell'ente, si sono adoperati per sgomberare le strade dai

lavorato di giorno e di notte. Ci stiamo attivando - conclude Alessandro Sacripanti che hanno preso parte agli interventi nei giorni di allerta neve, ricevano dalle autorità competenti un giusto riconoscimento per il grande lavoro svolto. Grazie ancora a tutti i volontari per aver dimostrato di saper rispondere alla chia-









determinazione e competenza, per tornare al più presto alla normalità." Queste le parole dell'assessore all'agricoltura Di Simone, (nella foto) che rassicura i lavoratori del settore da lei amministrato, dopo le ondate di maltempo che hanno colpito il nostro territorio

Daniele Girardi

NA - Installati per segnalare gli attraversamenti nnelli lampeggianti

olgendo diversi in- sono servite al superamento

nteressate dall'installazione di luci lampeggianti ia IV Novembre, via delle Croci e via Aldo Moro, maggiormente sicure grazie a queste luci di se-. Per la precisione si tratta di fuci lampeggianti alimentati ad energia solare, che serviranno a li attraversamenti pedonali, offrendo maggiore à e visibilità a pedoni e macchine. Le strade in cui posizionate sono vie ad alta densità di traffico, facciano anche la scuola elementare "Corrado e rdi", il viale di accesso all'ospedale, oltre a neci. Via Aldo Moro è invece l'arteria stradale più del PEEP, sulla quale sono posizionati tra l'altro ercato ed un centro commerciale. "La sicurezza una nostra priorità da sempre" come spiega l'asavori pubblici Anselmo Ranucci "E mi auguro che ici questa volta tacciano, visto il grande impegno fuso per asfaltare le strade, adeguare marciapiedi ie di nuovi, potenziare l'illuminazione e intervencroci pericolosi." Altre luci erano comunque già llate nei mesi scorsi vicino agli ingressi dell'ISIS, vinciale Porto Clementino, e della scuola media Dasti", alla circonvallazione Vincenzo Cardarelli, ella Repubblica. Ulteriore miglioramento, sembra 'ipotesi di posizionare altri led luminosi sui bordi e per renderle più visibili.

TARQUINIA - Il Comandante Lamberto Alessandro spiega le ragioni dell'iniziativ E' attivo lo sportello invernale della Guardia Costiera

E' attivo a Tarquinia lo sportello invernale zioni Civili Locali ed Associazioni di volontariato nonche contribuendo con ogni possibile mezzo zioni per i giovani intenzionati a prestare servizioni per i giovani intenzionati a prestare servizioni per i giovani intenzionati a prestare servizioni per la pesca sportiva; informati a comandante zioni Civili Locali ed Associazioni di volontariato nonche contribuendo con ogni possibile mezzo hanno spinto la Capitaneria di Porto e l'amministrazione comunale a proseguire l'iniziativa, unica nel suo genere in Italia, già portata avanti con profitto lo scorso inverno, grazie alla collaborazione trovata con il Sindaco Mazzola e l'attuale assessore al Lido Renato Bacciardi. "Il Comando della Guardia Costiera di Tarquinia, Ufficio dipendente dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia, è stato attivato ufficialmente dal mese di giugno 2007 a seguito di richiesta dell'Amministrazione Locale. Il periodo, fino ad oggi, è stato caratterizzato da una prima breve e naturale fase di organizzazione seguita da una salda sinergia ed un ottimo e corretto rapporto tra le Amministrazioni che hanno riscontrato proficui risultati e apprezzamenti generali. -sottolinea- Il Comune di Tarquinia, nell'interesse legittimo di avere nel proprio territorio la disponibilità stabile della Guardia Costiera, ha sostenuto l'iniziativa mettendo a disposizione basi logistiche e copertura, affrontando impegni per favorire l'incremento del personale militare durante la stagione estiva, fomendo il supporto uomini e mezzi delle Prote-

Lamberto Alessandro spiega le motivazioni che disponibile. Lo sforzo che l'Amministrazione militare; informazioni sulle ordinanze balneari Locale ha affrontato è stato valorizzato con l'impegno della Guardia Costiera che nel corso di questi anni con altrettanta disponibilità ha cercato di dare il massimo impegnandosi a soddisfare e condividere le esigenze del Comune di Tarquinia nell'interesse pubblico sopratutto per la sicurezza dei bagnanti e salvaguardia dell'ambiente." Tra le varie iniziative, è stata attivato, uno sportello invernale presso la sede del Comune con l'obbiettivo di disporre agevolmente dei servizi della Guardia Costiera attraverso la disponibilità del Comune e rafforzare l'alleanza tra le due Amministrazioni. "Il primo risultato è oggettivamente la positiva immagine di un servizio pubblico esclusivo a costo zero.- spiega- Lo sportello invernale sarà aperto dalle ore 10,00 alle 13,00 nei giomi di martedì e giovedì presso la sede del comune di Tarquinia dove indicativamente sarà possibile ottenere i seguenti servizi: informazioni generali sui servizi d'istituto; informazioni generali propedeutiche all'avvento della stagione balneare; informazioni relative alle procedure da adottare in caso di emergenze in mare - 1530; ri-

vigore; informazioni balneari specifiche riferite domande frequenti legate all'uso delle spiagi uso corretto delle spiagge per animali, attività c Kit Surf, attività moto d'acqua, transito poligoi di Pian di Spille, attività di pesca sportiva su spiaggia e negli specchi acquei durante l'esta ecc.; informazioni istituzionali specifiche c frequentemente vengono richieste: iscrizio: gente di mare, rilascio patente nautica, dotazio di sicurezza unità diporto, iscrizione registro p scatori ecc.; acquisizione notizie o suggerimei da mettere a disposizione degli uffici competen tutte le altre informazioni e servizi possibil Il comando di Tarquinia dunque seguendo linee guide emanate dal comando generale de Capitanerie di Porto che incentivano la collabor zione con gli enti pubblici e la disponibilità ven l'utenza, di comune accordo con la Capitaner di Porto di Civitavecchia e con l'amministrazion comunale, aprirà lo sportello per rafforzare qu filo diretto con tutti i cittadini. Rimarra semp aperta e permanentemente operativa la sede Tarquinia Lido

Durante le eccezionali nevicate dei giorni scorsi la macchina organizzativa della Protezione Civile ha funzionato alla meraviglia grazie alla collaborazione delle autorità locali con le due realtà di volontariato presenti nel territorio. L'emergenza a Tarquinia è ormai soltanto un ricordo.

entre in altre città della Provincia si continua ancora a spalare neve e a togliere il ghiaccio dalle strade, l'emer-genza meteo a Tarquinia, sembra soltanto un ricordo, nonostante il grande freddo

di questi giorcontinua a le abitazioni. Durante le due eccezionali nevicate dei giorni

scorsi la macchina organizzativa della Protezione Civile ha funzionato, grazie alla fattiva collaborazione delle autorità locali con le due realtà di volontariato preșenti sul territorio che sono riuscite a tenere testa al maltempo, mantenendo in sicurezza le strade principali della città e dell'intero territorio. Oggi dopo aver riposto i mezzi e le pale, a ringraziare quanti hanno rispo-sto alla chiamata per questa eccezionale emergenza meteo è Alessandro Sacripanti, Pre-sidente dell'AEOP Tarquinia -"Ad emergenza conclusa, mi sento di dover fare particolari ringraziamenti ai volontari dell'AEOP che rappresento, e a quelli della Protezione Civile comunale coordinati da Volfango Viola, che dal 1 al 12 febbraio hanno indos-sato la loro divisa 'gialla' e si sono subito messi al lavoro per sgomberare la neve e il ghiaccio dalle strade, per renderle sicure a tutti i cittadini, utilizzando mezzi spalaneve, PickUp, attrezzi manuali, spargendo sulle strade centinaia di quintali di sale per disgelo, e svolgendo diversi inNelle foto accanto: volontari al lavoro per ripulire le strade dalla neve; Il presidente della **ProCiv Aeop** Alessandro Sacripanti





mantenere gli sprazzi di neve ancora presenti nelle campagne e sui tetti della la chiescioni.

Alessandro Sacripanti, presidente della Protezione Civile Aeop ringrazia quanti hanno

terventi in zone impervie per dell'emergenza. portare assistenza ad alcune famiglie rimaste isolate. Altri giorno e notte - continua Sacripanti – hanno assicurato che i passaggi dell'Ospedale rimanessero puliti da neve e ghiaccio, per le uscite delle ambulanze. A loro devo inviare un plauso particolare, proprio perché sono dei volontari, e avrebbero potuto stare tranquillamente a casa al caldo, e sperare che quel lavoro l'avesse fatto qualcun altro. Invece proprio loro, i volontari, che generalmente la città conosce come 'scorta processioni', hanno lavorato senza sosta e senza discutere, esprimendo il meglio di quanto gli viene insegnato nei corsi di formazione di Protezione Civile, mostrando impegno e professionalità. Allo stesso modo - continua Sacripanti ringrazio il Sindaco Mauro Mazzola, che aprendo l'Unità di Crisi, ha saputo gestire al meglio la situazione dal punto di vista del coordinamento istituzionale, mettendo a disposizione dei volontari tutte le risorse possibile che sono servite al superamento

dell'emergenza. Mi piace far sapere anche che il nostro primo cittadino – aggiunge il Presidente dell'AEOP – è stato sempre in prima linea h24, con gli operatori sulla strada e in mezzo alla neve, tenendo in costante aggiornamento le Sale Operative regionali. Il suo - prosegue Sacripanti - è stato un grande gesto, e qualche altro Sindaco dovrebbe prenderlo come esempio. Non voglio dimenticare i 'vigili' della Polizia Locale, diretti dal Capitano Cesare Belli, i Carabinieri diretti dal Maresciallo Stefano Cirelli e alla sciallo Stefano Girelli, e alla Polizia Stradale, che hanno sviluppato un grande lavoro al fianco dei volontari, svolgendo importanti interventi di assistenza agli automobilisti e un costante monitoraggio del territorio, talvolta al freddo e in mezzo alla neve. Dalla loro nella seconda nevicata, è stato di grande aiuto anche il supporto dei mezzi agricoli dell'Università Agraria, che grazie al Presidente Alessandro Antonelli, all'assessore Renzo Bonelli e ai dipendenti dell'ente, si sono adoperati per sgomberare le strade dai

cumuli di neve e dal ghiaccio. Allo stesso modo – sottolinea Sacripanti – di grande rile-vanza è stato l'apporto dei mezzi agricoli del consigliere comunale Marco Fiaccadori, messi a disposizione come 'spargisale' utilizzati nelle strade principali di Tarquinia. Un altro ringraziamento lo voglio fare alla gran parte della cittadinanza che non si è lamentata, se qualche strada non è stata sgomberata dalla neve, e anzi, con grande senso civico, pala alla mano si è 'pulito' il proprio pez-zetto di strada davanti casa, togliendo un po' di lavoro ai tutti quei volontari che a rotazione in questi giorni di emergenza meteo, hanno lavorato di giorno e di notte. Ci stiamo attivando - conclude Alessandro Sacripanti - affinché tutti gli operatori che hanno preso parte agli interventi nei giorni di allerta neve, ricevano dalle autorità competenti un giusto ricono-scimento per il grande lavoro svolto. Grazie ancora a tutti i volontari per aver dimostrato di saper rispondere alla chia-

Tarquinia c lo stato di c

Per la seconda nell'arco di poco più di una settima-na, il comune di Tarquinia ha inviato la richiesta di stato di calamità al Ministero delle Politiche Agricole
e Forestali, alla Regione
Lazio e all'Area Decentrata
Agricoltura di Viterbo. La
domanda è stata presentata
per gli ulteriori danni causati dalle abbondanti pericate ti dalle abbondanti nevicate dei giorni scorsi, e per le pesanti gelate abbattutesi sul territorio, che hanno gravemente danneggiato le colture autunno-vernine, gli erbai e i pascoli, generando ingenti ripercussioni economiche. "Saremo al fianco dei

coltivatori e degli allevatori, che comi determinazione e competenza, per torr normalità." Queste le parole dell'asse Di Simone, (nella foto) che rassicura i da lei amministrato, dopo le ondate d no colpito il nostro territorio

TARQUINIA - Installati per segnalare gli attraversamenti pannelli lampeggianti

e vie interessate dall'installazione di luci lampeggianti sono via IV Novembre, via delle Croci e via Aldo Moro, tutte rese maggiormente sicure grazie a queste luci di segnalazione. Per la precisione si tratta di luci lampeggianti bifacciali, alimentati ad energia solare, che serviranno a indicare gli attraversamenti pedonali, offrendo maggiore tranquillità e visibilità a pedoni e macchine. Le strade in cui sono state posizionate sono vie ad alta densità di traffico, dove si affacciano anche la scuola elementare "Corrado e Mario Nardi", il viale di accesso all'ospedale, oltre a negozi e uffici. Via Aldo Moro è invece l'arteria stradale più importante del PEEP, sulla quale sono posizionati tra l'altro un supermercato ed un centro commerciale. "La sicurezza stradale è una nostra priorità da sempre" come spiega l'assessore ai lavori pubblici Anselmo Ranucci "E mi auguro che i soliti critici questa volta tacciano, visto il grande impegno da noi profuso per asfaltare le strade, adeguare marciapiedi e costruirne di nuovi, potenziare l'illuminazione e intervenire sugli incroci pericolosi." Altre luci erano comunque già state installate nei mesi scorsi vicino agli ingressi dell'ISIS, sull'ex provinciale Porto Clementino, e della scuola media ex "Luigi Dasti", alla circonvallazione Vincenzo Cardarelli, e in viale della Repubblica. Ulteriore miglioramento, sembra quello dell'ipotesi di posizionare altri led luminosi sui bordi delle strisce per renderle più visibili.

TARQUINIA - Il Comandante Lamberto Alessandro spiega le ragion E' attivo lo sportello invernale della Guardia

attivo a Tarquinia lo sportello invernale Edella Guardia Costiera. Il comandante Lamberto Alessandro spiega le motivazioni che hanno spinto la Capitaneria di Porto e l'amministrazione comunale a proseguire l'iniziativa, unica nel suo genere in Italia, già portata avanti con profitto lo scorso invemo, grazie alla collaborazione trovata con il Sindaco Mazzola e l'attuale assessore al Lido Renato Bacciardi. "Il Comando della Guardia Costiera di Tarquinia, Ufficio dipendente dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia, è stato attivato ufficialmente dal mese di giugno 2007 a seguito di richiesta dell'Amministrazione Locale. Il periodo, fino ad oggi, è stato caratterizzato da una prima breve e naturale fase di organizzazione seguita da una salda sinergia ed un ottimo e corretto rapporto tra le Amministrazioni che hanno riscontrato proficui risultati e apprezzamenti generali.-sottolinea- Il Comune di Tarquinia, nell'interesse legittimo di avere nel proprio territorio la disponibilità stabile della Guardia Costiera, ha sostenuto l'iniziativa mettendo a disposizione basi logistiche e copertura, affrontando impegni per favorire l'incremento del personale militare durante la stagione estiva,

zioni Civili Locali ed Associazioni di volontariato nonché contribuendo con ogni possibile mezzo disponibile. Lo sforzo che l'Amministrazione Locale ha affrontato è stato valorizzato con l'impegno della Guardia Costiera che nel corso di questi anni con altrettanta disponibilità ha cercato di dare il massimo impegnandosi a soddisfare e condividere le esigenze del Comune di Tarquinia nell'interesse pubblico sopratutto per la sicurezza dei bagnanti e salvaguardia dell'ambiente." Tra le varie iniziative, è stata attivato, uno sportello invernale presso la sede del Comune con l'obbiettivo di disporre agevolmente dei servizi della Guardia Costiera attraverso la disponibilità del Comune e rafforzare l'alleanza tra le due Amministrazioni. "Il primo risultato è oggettivamente la positiva immagine di un servizio pubblico esclusivo a costo zero - spiega- Lo sportello invernale sarà aperto dalle ore 10,00 alle 13,00 nei giorni di martedì e giovedì presso la sede del comune di Tarquinia dove indicativamente sarà possibile ottenere i seguenti servizi: informazioni generali sui servizi d'istituto; informazioni generali propedeutiche all'avvento della stagione balneare; informazioni relative alle procedure da

lascio dei tesserini per zioni per i giovani inte militare; informazioni vigore; informazioni l: domande frequenti le uso corretto delle spias Kit Surf, attività moto di Pian di Spille, attiv spiaggia e negli specc ecc.; informazioni il frequentemente veng gente di mare, rilascio di sicurezza unità dipo scatori ecc.; acquisizio da mettere a disposizio tutte le altre informa Il comando di Tarqu linee guide emanate da Capitanerie di Porto ch zione con gli enti pubb l'utenza, di comune ac di Porto di Civitavecch comunale, aprirà lo spe filo diretto con tutti i anerta e nermanenten